



COMUNE DI CAIOLO
Provincia di Sondrio

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 Reg. Deliberazioni

OGGETTO: Richiesta per l'eliminazione del patto di stabilità interno nei Comuni con meno di 5000 abitanti.

L'anno **2015** addì **TRENTA** del mese di **LUGLIO** – alle ore **21.00** – nella sede comunale

Previo recapito degli inviti, avvenuto nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, sessione straordinaria urgente di prima convocazione. All'appello nominale risultano presenti in aula:

Cognome e nome	Presente	Assente
PIRANA GIUSEPPE	X	
PARUSCIO ALDO	X	
BRUSEGHINI MONICA	X	
MOVIGLIATTI MASSIMO	X	
BERNARDARA ELEONORA	X	
FARINA PRIMAVERA	X	
CARNINI YURI ANGELO	X	
BRANCHINI GIANMARIO	X	
BERNARDARA VANESSA	X	
BIANCHINI PIETRO	X	
MOSTACHETTI ARNALDO	X	

Assiste il segretario Comunale **Pansoni Dr.ssa Annalisa**

Il Sig. Pirana Giuseppe nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la trattazione dell'oggetto sopraindicato

IL CONSIGLIO COMUNALE



CONSIDERATO CHE:

- il Patto di stabilità è l'insieme delle regole con cui i Comuni concorrono al risanamento dei conti pubblici;
- dal 2010 al 2014 i Comuni hanno contribuito al risanamento del Paese con oltre 17 miliardi di cui 8,5 miliardi per il Patto di stabilità e altri 8,5 come riduzione della spesa;
- il concorso dei Comuni di ridotta dimensione demografica al risanamento dei conti pubblici si è rilevato, in tale contesto, ancor più gravoso in rapporto alla consistenza delle loro entrate;
- l'assoggettamento alle regole del Patto di Stabilità dei Comuni con popolazione compresa fra 1.001 e 5.000 abitanti – il cui margine di manovra sulle entrate del Titolo IV (oneri di urbanizzazione, piano di alienazione, ecc) è assai limitato – non è sostenibile dal punto di vista finanziario;
- la complessità e la variabilità delle norme che regolano il patto rende più difficile per i Comuni effettuare investimenti pur avendo le risorse a disposizione ed onorare gli impegni di spesa;
- l'assoggettamento dei Comuni con popolazione compresa fra 1.001 e 5.000 abitanti alle regole del Patto di Stabilità si rileva, altresì, non sostenibile dal punto di vista dell'impatto socio-economico in quanto produce inevitabili ritardi sui pagamenti alle imprese ed una contrazione della spesa corrente con immediate ricadute negative sui servizi alla collettività;
- a fronte degli elementi fortemente negativi conseguenti all'applicazione del patto ai Comuni con popolazione compresa fra 1.001 e 5.000 abitanti, il beneficio in termini di “ risparmio “ si attesta in termini percentuali prossimi allo zero;

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. 267/2000 non è richiesto parere in quanto atto di indirizzo;

Con voti n. 11 favorevoli, n. 0 astenuti, n.0 contrari, formulati nei modi di legge dai n. 11 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

SI CHIEDE che i Comuni fino a 5.000 abitanti vengano esclusi dall'applicazione della disciplina del PATTO di STABILITA' interno.

Inoltre, in relazione all'urgenza, si propone di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile:

con voti n. 11 favorevoli, n.0 astenuti, n. 0 contrari, formulati nei modi di legge dai n. 11 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4^o comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Letto , confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Giuseppe Pirana

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Annalisa Pansoni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che il presente atto viene pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune in data 31 LUG, 2015 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs.vo 267/2000.

31 LUG, 2015

Caiolo, li _____

IL MESSO COMUNALE

Cinzia Vettoralli

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Annalisa Pansoni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.
- La presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

Caiolo, li _____

31 LUG, 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Annalisa Pansoni